



Conferenza dell'Autorità d'Ambito

ATTO N°161

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale degli investimenti 2013-2015 predisposto dalle Società Acqua Novara.VCO SpA, Comuni Riuniti VCO Srl e Idrablu SpA. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.

L'anno duemilatredici addì 10 dicembre 2013, nella sala ex-incubatore sita presso il Tecnoparco del Lago Maggiore in via dell'industria 29/3 a Verbania Fondotoce, convocata con avviso del 28/11/2013 protocollo n.786, in ottemperanza dell'art. 8 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", alle ore 14:50 prosegue la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Dalle firme risultano presenti

Ente rappresentato	Nominativo	% di rappresentanza	Presenti	Assenti
Provincia di Novara - Presidente	Diego Sozzani	12,739	12,739	
Provincia del VCO – Vice Presidente	Massimo Nobili	12,261	-	12,261
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giuseppe Fasola	3,878	-	3,878
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Gaudenzio Sarino	1,318	-	1,318
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Valter Brustia	3,801	3,801	
B.T.O. 4 Cusio	Nello Francesco Ferlaino	0,490	0,490	
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Giovanni Orlando	4,786	4,786	
B.T.O. 6 Media Agogna	Luigi Zabarini	2,307	-	2,307
B.T.O. 7 Media Valsesia	Renzo Rusca	3,828	3,828	
B.T.O. 8 Novara	Andrea Ballarè	7,332	-	7,332
B.T.O. 9 Ovest Ticino	Massimo Marcassa	7,912	7,912	
B.T.O. 10 Verbania	Michele Basilicata <i>Delegato</i>	2,276	2,276	
C.M. delle Valli dell'Ossola	Filippo Cigala Fulgosi <i>Delegato</i>	24,253	24,253	
C.M. del Verbano	Loredana Brizio	5,321	-	5,321
C.M. Cusio Mottarone, Val Strona e Basso Toce, Due Laghi	Paolo Marchesa Grandi	7,498	7,498	
TOTALE		100,000	67,583	32,417

Il Presidente della Conferenza Diego SOZZANI, constatato che risultano presenti i rappresentanti portatori di quote pari a 67,583/100, procede alla trattazione del secondo punto:



Approvazione del Piano Triennale degli investimenti 2013-2015 predisposto dalle Società Acqua Novara.VCO SpA, Comuni Riuniti VCO Srl e Idrablu SpA. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.

Anticipando ai presenti che recentemente sono stati trasmessi agli uffici dell'Autorità d'Ambito i Piani degli interventi per gli anni 2013-2015 prodotti dalle Società affidatarie del servizio idrico.

Il Presidente lascia quindi la parola al Direttore dell'Autorità d'Ambito.

Il Direttore Cerruti, rilevando che il materiale oggetto della presente proposta deliberativa è stato anticipato a tutti i componenti, ricorda che le convenzioni di affidamento in essere prevedono che il Soggetto gestore responsabile della gestione del servizio predisponga il Piano Stralcio Triennale preventivo preliminare da sottoporre ad approvazione della Conferenza d'Ambito. I Piani Triennali degli investimenti 2013-2015, prosegue il Direttore, predisposti dalle Società Acqua Novara.VCO SpA, Comuni Riuniti VCO Srl e Idrablu SpA risultano coerenti con i rispettivi Piani Economici Finanziari già approvati lo scorso 30 luglio dalla Conferenza d'Ambito. Precisa inoltre che le Società Acqua Novara.VCO e Comuni Riuniti VCO hanno predisposto, come previsto dalla convenzione di affidamento, una relazione generale identificativa delle strategie di intervento prescelte. Tale ultima documentazione sarà sollecitata alla Società Idrablu ad oggi non pervenuta.

I Piani investimenti proposti prevedono, in relazione al trend storico nonché alle capacità finanziarie delle singole gestioni, una voce generica di manutenzione straordinaria da destinare ad interventi non preventivamente definibili, non prorogabili, necessari per garantire la continuità e regolarità di erogazione del servizio.

Nessuno intervenendo il Presidente Sozzani dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la seguente deliberazione.

LA CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO

richiamato il D.Lgs. 152/2006, e s.m.i. recante "norme in materia ambientale";

richiamata la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n. 13, "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5 gennaio 1994, n. 36, e successive modifiche e integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

vista la Convenzione istitutiva di questa Autorità d'Ambito approvata e sottoscritta da tutti gli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. n°1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese" al fine dell'esercizio in forma associata delle funzioni inerenti l'organizzazione del servizio idrico integrato;

richiamata la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha confermato in capo agli enti locali, ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato;

preso atto che in data 3 ottobre 2012 è stato pubblicato il DPCM inerente l'individuazione delle funzioni di regolazione del servizio idrico integrato trasferite all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. In particolare l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas:

[...]



c) *definisce le componenti di costo - inclusi i costi finanziari degli investimenti e della gestione - per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, per i vari settori di impiego, in conformità ai criteri e agli obiettivi stabiliti dal Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare di cui all'art. 1, comma 1, lettere c), d), e), f);*

[...]

e) *verifica la corretta redazione del piano d'ambito, acquisita la valutazione già effettuata dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano sulla coerenza dei piani d'ambito con la pianificazione regionale e provinciale di settore, esprimendo osservazioni, rilievi e impartendo, a pena d'inefficacia, prescrizioni sugli elementi tecnici ed economici e sulla necessità di modificare le clausole contrattuali e gli atti che regolano il rapporto tra le autorità competenti e i gestori del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 2 comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191;*

f) *approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni. In caso di inadempienza, o su istanza delle amministrazioni e delle parti interessate, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas intima l'osservanza degli obblighi entro trenta giorni decorsi i quali, fatto salvo l'eventuale esercizio del potere sanzionatorio, provvede in ogni caso alla determinazione in via provvisoria delle tariffe sulla base delle informazioni disponibili, comunque in un'ottica di tutela degli utenti.*

visti gli atti e i provvedimenti adottati dall'AEEG per la regolazione dei servizi idrici e segnatamente:

richiamata la deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas del 28 dicembre 2012 n.585/2012/R/idr *“Regolazione dei Servizi Idrici: Approvazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013”*;

la deliberazione 21 febbraio 2013, n. 73/2013/R/IDR, *“Approvazione delle linee guida per la verifica dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del Piano d'ambito e modifiche alla deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas 585/2012/R/IDR”*;

richiamata la deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas del 28 febbraio 2013 n.88/2013/R/idr *“Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-cipe (mtc) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – modifiche e integrazioni alla deliberazione 585/2012/r/idr”*;

rilevato che il Piano economico finanziario (PEF), parte integrante del Piano d'ambito, ai sensi dell'art. 149, commi 1 e 4, del D. Lgs 152/06, *“prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto.*

Esso è integrato dalla previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento. Il piano, così come redatto, dovrà garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati.”

richiamata la deliberazione n. 151 del 24 aprile 2013, con la quale è stata adottata la proposta tariffaria per gli anni 2012 e 2013 in applicazione del Metodo Tariffario Transitorio e la relazione di accompagnamento di cui all'art. 6, comma 6.4, lett. b) della deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR del 28/12/2012;



richiamata la deliberazione dell'Autorità d'Ambito del 30 luglio 2013 n.155/2013 *“Aggiornamento del Piano Economico e Finanziario del Piano d'Ambito per ciascuna singola gestione in coerenza con quanto indicato nella deliberazione dell'Aeeg del 21 febbraio 2013 n. 73/2013/R/idr smi e con la pianificazione d'Ambito.”* con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito 2012-2026;

considerata, infine, la deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas del 28 novembre 2013 n.549/2013/R/idr *“Approvazione delle tariffe e dei correlati Piani Economici.Finanziari proposti dall'Autorità d'Ambito 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese”* con la quale si conclude il procedimento di verifica dei piani economici-finanziari nonché si approva i valori del moltiplicatore tariffario 9 per gli anni 2012 e 2013;

rilevato che la Convenzione di affidamento prevede che il Piano d'Ambito sia attuato tramite Piani Stralci Triennali proposti dal Gestore ed approvati dall'Autorità d'Ambito;

considerato che entro il 30 giugno del 2007 e così ogni 3 anni, il Gestore predispone e trasmette all'Autorità d'Ambito la proposta di Piano Stralcio Triennale (PST), articolata in Programma degli Interventi, Piano della Qualità del Servizio e Piano Economico – Finanziario.

dato atto che con atto n°28 del 19 luglio 2007 della Conferenza d'Ambito è stato approvato il Piano Stralcio Triennale per il periodo 2007-2009;

rilevato che con atto n.105 del 30 aprile 2010 della Conferenza d'Ambito è stata approvato il Piano Stralcio Triennale 2010-2012 (piano degli investimenti, piano economico-finanziario) proposto da Acque Novara VCO SpA;

rilevato che con atto n.117 del 1 dicembre 2010 della Conferenza d'Ambito è stato approvato il Piano Stralcio Triennale 2010-2012 (piano degli investimenti, piano economico-finanziario) proposto dalla Comuni Riuniti VCO Srl;

rilevato che con atto n.124 del 12 dicembre 2011 della Conferenza d'Ambito è stato approvato il Piano Stralcio relativo agli anni 2011-2012 (piano degli investimenti, piano economico-finanziario) proposto dalla Società Idrablu SpA;

preso atto che l'Autorità d'Ambito esamina il PST preventivo preliminare lo delibera come PST preventivo approvato, apportando eventuali modifiche necessarie per: a) soddisfare i requisiti della Convenzione e del presente Disciplinare; b) migliorare i livelli di Servizio e/o i livelli di efficienza tenendo conto dell'evoluzione tecnologica e delle best-practice di settore; c) migliorare l'equilibrio economico-finanziario.

considerato che, in funzione delle modalità individuate nel Disciplinare Tecnico, ogni obiettivo del PST, nella fattispecie PST 2013-2015, è quantificato associando agli indicatori individuati dall'Autorità d'Ambito (allegato 2 al Disciplinare Tecnico) un valore numerico (target) definito dal Gestore in funzione della situazione di partenza (ovvero del valore, misurato o stimato, che l'indicatore assume al momento di definizione del PST);

ritenuto che i Piani Stralci Triennali 2013-2015 trasmessi risultano in linea con le disposizioni normative emanate in materia, nonché coerenti con le previsioni contenute nei Piani economici-finanziari approvati;

rilevato che il Comitato Esecutivo di questa Autorità d'Ambito nella riunione del 10/12/2013 ha espresso parere favorevole in merito alla presente deliberazione;

sentiti gli interventi del Presidente e del Direttore dell'Autorità d'Ambito;

TUTTO CIÒ PREMESSO



RITENUTO necessario provvedere all'approvazione dei Piani Stralci Triennali 2013-2015 proposti da Acqua Novara.VCO SpA, Comuni Riuniti VCO e Idrablu ed in particolare:

1. prendere atto della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas del 28 novembre 2013 n.549/2013/R/idr "Approvazione delle tariffe e dei correlati Piani Economici - Finanziari proposti dall'Autorità d'Ambito 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese";
2. prendere atto che i Piani Stralci Triennali 2013-2015 predisposti dalle Società Acqua Novara.VCO SpA, Comuni Riuniti VCO Srl, Idrablu SpA risultano in linea con le disposizioni normative emanate in materia, nonché con le previsioni contenute nei Piani economici-finanziari approvati con propria deliberazione atto n.155 del 30/07/2013;
3. approvare il Piano Stralcio Triennale della Società Acqua Novara.VCO SpA per il periodo 2013-2015 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
4. approvare il Piano Stralcio Triennale della Società Comuni Riuniti VCO Srl per il periodo 2013-2015 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
5. approvare il Piano Stralcio Triennale della Società Idrablu SpA per il periodo 2013-2015 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato C);
6. richiedere ai soggetti di cui ai precedenti punti di aggiornare il Piano della Qualità del Servizio al fine di procedere, da parte dell'Autorità d'Ambito, alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi relativi al PST 2013-2015 secondo le modalità individuate nella Convenzione di affidamento e nel Disciplinare Tecnico;

dato atto che è stato ottemperato al disposto di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di prendere atto quanto richiamato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas del 28 novembre 2013 n.549/2013/R/idr "Approvazione delle tariffe e dei correlati Piani Economici - Finanziari proposti dall'Autorità d'Ambito 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese";
3. di prendere atto che i Piani Stralci Triennali 2013-2015 predisposti dalle Società Acqua Novara.VCO SpA, Comuni Riuniti VCO Srl, Idrablu SpA risultano in linea con le disposizioni normative emanate in materia, nonché con le previsioni contenute nei Piani economici-finanziari approvati con propria deliberazione atto n.155 del 30/07/2013;



4. di approvare il Piano Stralcio Triennale della Società Acqua Novara.VCO SpA per il periodo 2013-2015 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
5. di approvare il Piano Stralcio Triennale della Società Comuni Riuniti VCO Srl per il periodo 2013-2015 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
6. di approvare il Piano Stralcio Triennale della Società Idrablu SpA per il periodo 2013-2015 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato C);
7. di richiedere ai soggetti di cui ai precedenti punti di aggiornare il Piano della Qualità del Servizio al fine di procedere, da parte dell'Autorità d'Ambito, alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi relativi al PST 2013-2015 secondo le modalità individuate nella Convenzione di affidamento e nel Disciplinare Tecnico;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità d'Ambito www.atolacquepiemonte.it.

La sopra estesa proposta, posta ai voti dal Presidente, resi per alzata di mano

- Presenti: n°9 Rappresentanti, pari a quote 67,583/100
- Favorevoli: n°9 Rappresentanti, pari a quote 67,583/100
- Contrari: n°0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100
- Astenuti: n°0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100

risulta approvato all'unanimità. Il Presidente ne proclama l'esito.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ d'AMBITO
(f.to Paolo Cerruti)

IL PRESIDENTE
DELL'AUTORITÀ d'AMBITO
(f.to Diego Sozzani)

Allegati:

1. *Allegato A Piano Stralcio Triennale 2013-2015 Acqua Novara.VCO*
2. *Allegato B Piano Stralcio Triennale 2013-2015 Comuni Riuniti VCO*
3. *Allegato C Piano Stralcio Triennale 2013-2015 Idrablu*



Il Sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE sulla presente deliberazione, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs.267/2000

Verbania, 10 dicembre 2013

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ
(f.to Paolo Cerruti)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Provinciale dichiaro che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale in data odierna e vi resterà affissa 15 giorni consecutivi. In pari data viene inviata per l'affissione agli Enti indicati al comma 1 dell'art. 10 della Convenzione.

Novara, 18 dicembre 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to avv. Antonino Princiotta)